



*Direzione Protezione Civile e Ambiente
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Ufficio Attività Amministrative*

OGGETTO: Legge Regionale n. 122 del 29 novembre 1999 - Art. 7 - Programma Regionale per l'Educazione Ambientale - Triennio 2011/2013 -Programma di Educazione Ambientale annualità 2011 – Piano operativo.

In seguito all'approvazione con D.G.R. n. 566 dell'8 agosto 2011 del Programma Regionale di Educazione Ambientale triennio 2011-2013, viene indicata la programmazione delle attività che la Regione Abruzzo andrà a svolgere nel corso dell'annualità 2011.

Il programma triennale ha definito azioni e linee di indirizzo derivanti da una fase di valutazione complessiva del precedente triennio programmatico, alla luce dei risultati ottenuti e obiettivi raggiunti nelle annualità 2008-2009-2010. Le azioni che sono state in esso definite rispettano i criteri dettati dalle linee guida nazionali ed internazionali in materia di ambiente e sostenibilità.

Il Documento di Programma presentato per l'annualità 2011 è articolato in due sezioni principali descrittive:

- le azioni da realizzare nel corso dell'annualità;
- il cronoprogramma operativo, che detti i tempi di intervento;

Il Piano operativo suddivide le singole azioni, esplicitate attraverso obiettivi specifici da raggiungere, in tre ambiti di intervento:

1. Territorialità, a cui si fanno riferire tutte le attività che hanno una diretta realizzazione sul territorio e partecipano di diversi soggetti coinvolti nel processo;
2. Formazione e qualità, gestione della rete e supporto ai Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale (C.E.A.), a cui si fanno riferire quelle attività legate alla formazione della rete dei CEA, curata attraverso la promozione di incontri, alla gestione amministrativa del

sistema INFEA regionale (Informazione Formazione Educazione Ambientale), al supporto dei Centri per facilitare il loro lavoro di rete;

3. Comunicazione, a cui si fanno riferire tutte le attività che favoriscono l'informazione esterna degli interventi attuati per la promozione e la valorizzazione di essi sul territorio.

Le azioni indicate vengono successivamente inserite in un Cronoprogramma operativo, che descrive la pianificazione temporale, nel corso dell'anno, delle attività da realizzare.

Nel primo semestre dell'annualità in corso si è insediato il nuovo Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale (C.R.E.A.). Con D.G.R. n. 436 del 27 giugno 2011 sono stati riconosciuti sette nuovi Centri di Educazione ambientale di interesse regionale, arrivando così ad allargare la rete regionale dei Centri di educazione ambientale di interesse regionale fino al numero di 43 soggetti. Ai fini di un miglioramento continuo e di qualità si è proceduto anche alla revoca dei Centri di educazione ambientale di interesse regionale non più attivi sul territorio. Si procederà, pertanto, nel corso del 2011 all'aggiornamento dell'opuscolo di presentazione della rete dei Centri di Educazione Ambientale.

Inoltre, a seguito di un'azione di monitoraggio e valutazione, è stato realizzato il report della IV edizione del progetto *DI SCUOLA IN CEA. La via della sostenibilità* a.s. 2010/2011, presentato in un incontro programmato con la rete dei CEA svoltosi il 21 luglio 2011.

Sono stati esaminati i documenti di relazione finale e programmazione annuale dei singoli CEA ed è stato verificato l'adeguamento alle integrazioni alla L.R. 122/99 per il mantenimento del riconoscimento e il rispetto degli indicatori di qualità richiesti. È in costante aggiornamento il sito regionale INFEA.

Si specifica, inoltre, che le azioni relative alla V edizione del progetto *DI SCUOLA IN CEA*, che segue i tempi dell'anno scolastico 2011-2012 avranno inizio nel corso del 2011, ma continueranno nel corso del 2012.

LE AZIONI E GLI OBIETTIVI

In riferimento alle linee di indirizzo definite all'interno del Programma regionale di Educazione Ambientale 2011 – 2013, si individuano le azioni da realizzare nel corso dell'annualità 2011:

Azioni	Obiettivi
1. TERRITORIALITÀ	
<p>■ 1.1 Azioni per le scuole: V edizione del progetto <i>DI SCUOLA IN CEA. La via della sostenibilità</i>, rivolto agli Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo. Il progetto verrà riproposto coinvolgendo direttamente le scuole nella progettazione degli interventi. Le specifiche modalità verranno successivamente indicate nei relativi atti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare occasioni di progettazione rivolte al sistema scolastico regionale; - Rafforzare all'interno del sistema scolastico la consapevolezza che un Centro di educazione ambientale sia una struttura di supporto alle attività didattiche ambientali; - Riflettere sui percorsi attivati e i risultati raggiunti dalla promulgazione della legge ad oggi; - Informare e comunicare alla cittadinanza i risultati delle azioni attraverso una riflessione sulla cultura della sostenibilità nella Regione Abruzzo.
<p>■ 1.2 Settimana DESS (Decennio di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014) promossa dall'UNESCO 7-13 novembre 2011 – Realizzazione di attività inerenti il tema scelto per l'annualità 2011: A come ACQUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le iniziative internazionali relative all'educazione allo sviluppo sostenibile.
2. FORMAZIONE E QUALITÀ - GESTIONE DELLA RETE - SUPPORTO AI CEA	
<p>■ 2.1 Incontri di formazione con esperti interni o esterni al sistema INFEA regionale rivolti a referenti e operatori dei CEA.</p> <p>■ 2.2 Promozione di incontri periodici con i CEA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare un percorso di formazione permanente che punti, attraverso incontri, ad una crescita dell'intero sistema INFEA; - Creare occasioni di confronto e di approfondimento su problematiche di interesse comune alla rete, con il supporto dell'Ufficio regionale. - Concertare le azioni all'interno della rete.
<p>■ 2.3 Stesura del Programma regionale per l'Educazione Ambientale Triennio 2011-2013</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare le attività di educazione ambientale, nella logica della continuità delle azioni.
<p>■ 2.4 Insediamento del CREA (Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare gli adempimenti di legge, in riferimento alla L.R.122/99 art. 4.

■ 2.5 Applicazione degli indicatori di qualità	- Rafforzare il percorso di qualità già avviato come occasione di miglioramento continuo.
■ 2.6 Attività di riconoscimento e mantenimento del riconoscimento dei CEA di interesse regionale	- Arricchire la rete con nuove realtà che possano portare un valore aggiunto al sistema; - Monitorare la qualità dei CEA già riconosciuti.
3. COMUNICAZIONE	
■ 3.1 Report sui dati della IV edizione del progetto <i>DI SCUOLA IN CEA</i>	- Riflettere sul processo attivato; - Diffondere le azioni della rete.
■ 3.2 Aggiornamento dell'opuscolo "I Centri di educazione Ambientale di interesse regionale della Regione Abruzzo"	- Incentivare la diffusione dell'informazione intorno alla rete dei CEA.
■ 3.3 Partecipazione e contributo al Tavolo tecnico della rete INFEA	- Confrontare le proprie azioni con le diverse realtà nazionali; - Contribuire alla crescita della qualità del sistema INFEA.
■ 3.4 Partecipazione a convegni, incontri regionali e nazionali	- Arricchire e aggiornare le conoscenze; - Rafforzare le competenze.
■ 3.5 Aggiornamento del sito INFEA	- Qualificare le informazioni in rete; - Diffondere e aggiornare le strategie d'azione.

Le azioni indicate saranno realizzate utilizzando come fonte di finanziamento:

- il capitolo di spesa regionale n. 292210 "Fondo per interventi in campo ambientale", per la quota finalizzata a interventi di educazione ambientale, con utilizzo anche di eventuali economie che si dovessero realizzare sugli interventi della precedente annualità;
- il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previsto per l'attuazione del "Nuovo quadro programmatico Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità 2007-2009" – rif. Accordo del 20 aprile 2011 n.96/CSR. Specifiche azioni saranno realizzate con "risorse interne", intendendo per esse sia il personale stabilmente assegnato all'Ufficio (un responsabile + un dipendente di fascia B) sia due collaboratori con contratto co.co.co., i cui costi fanno carico su specifici capitoli di bilancio (cap. 291410 e cap. 291621).

CRONOPROGRAMMA

AZIONI	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1. TERRITORIALITÀ												
• 1.1 Azioni per le scuole: V edizione del progetto <i>DI SCUOLA IN CEA. La via della sostenibilità</i>								X	X	X	X	X →
• 1.2 Settimana DESS promossa dall'UNESCO Realizzazione di attività inerenti il tema 2011									X	X	X	
2. FORMAZIONE E QUALITÀ – GESTIONE DELLA RETE – SUPPORTO AI CEA												
• 2.1 Incontri di Formazione con esperti interni o esterni al sistema INFEA regionale rivolti a referenti e operatori *												
• 2.2 Promozione di incontri periodici con i CEA*												
• 2.3 Stesura del Programma regionale per l'Educazione Ambientale Triennio 2011 - 2013	X	X	X	X	X	X						
• 2.4 Insediamento del CREA (Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale)			X									
• 2.5 Applicazione degli indicatori di qualità	X											
• 2.6 Riconoscimento e mantenimento del riconoscimento dei CEA di interesse regionale	X											
3. COMUNICAZIONE												
• 3.1 Report sui dati della IV edizione del progetto <i>DI SCUOLA IN CEA</i>						X	X					
• 3.2 Aggiornamento opuscolo "I Centri di educazione Ambientale di interesse regionale della Regione Abruzzo"							X	X	X	X	X	X
• 3.3 Partecipazione e contributo al Tavolo tecnico della rete INFEA*												
• 3.4 Partecipazione a convegni, incontri regionali e nazionali*												
• 3.5 Aggiornamento del sito INFEA	X											
*(Gli eventi legati agli incontri regionali e interregionali non sono inseribili all'interno del cronoprogramma poiché dipendenti da un calendario che viene definito nel corso dell'anno).												
→ Azioni le cui fasi ricadono nel corso nell'annualità 2012.												

IL FUNZIONARIO RESP. DELL'UFFICIO
(dott. Dario Ciamponi)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Franca Chiola)